

Procedura Aperta in ambito U.E. per l'affidamento del servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche del comune di Verona in gestione ad Agec - periodo 2018 – 2019 – CIG 74273402DD

F.A.Q. – Aggiornamento del 02/05/2018

QUESITO n. 20

In riferimento al criterio "B" previsto all'allegato "A".

a) Considerati i riferimenti al titolo IX ci risulta sia impossibile rispettare le consegne per alcune scuole con le indicazioni previste nel successivo allegato al chiarimentoriferito agli orari di consegna per le scuole nelle quali è previsto il secondo turno. E' corretto intendere che gli orari riportati nell'allegato non sono vincolanti per la stesura del piano dei trasporti?

Facciamo due esempi per una maggior comprensione:

1) E' previsto per la primaria Europa Unita l'inizio della somministrazione del primo turno alle ore 13.00 e il secondo turno ore 13.30. Secondo la fascia massima di consegna prevista dal CSA art. 49 i pasti dovranno arrivare per il primo turno entro le 12.10 e quindi oltre i 30 minuti massimi previsti dallo stesso CSA al medesimo articolo.

2) E' previsto per la primaria Forti; Carducci; Pascoli; Manzoni ed altre l'inizio del secondo turno di somministrazione alle ore 12.45. Secondo la fascia massima di consegna prevista dal CSA art. 49 i pasti dovranno arrivare per il primo turno entro le 12.30/12.40 e quindi oltre i 30 minuti massimi previsti dallo stesso CSA al medesimo articolo.

b) E' corretto intendere che le fasce orarie riportate nella tabella di cui all'art. 55 dal CSA indicano una fascia all'interno della quale avverrà l'inizio della somministrazione nelle diverse scuole?

In riferimento al criterio A.2 previsto all'allegato "A".

c) Dei 38 punti assegnati alle derrate su 21 criteri la metà circa si riferiscono al valore espresso in quantità di : kg ;litri; pezzi; ecc....

E' corretto intendere che: se occorrono 1.000 kg di pasta per preparare i primi piatti di un anno di tutti gli utenti previsti da CSA ciascuno secondo la propria grammatura prevista (in riferimento agli allegati tecnici 3 e 4) l'offerente deve proporre questa quantità totale (1.000kg) come massimo e offrirla nelle diverse qualità previste dai sub-criteri di gara all'interno del criterio A.2 (A.2.a prodotti locali convenzionali; A.2.b Prodotti locali biologici; A.2.c Prodotti PAT convenzionali locali...ecc.)

RISPOSTA n. 20

a) Si conferma quanto previsto dall'art. 49 capitolato *"L'OEA deve effettuare la consegna dei pasti presso i luoghi di consumo, entro un tempo massimo di 40 minuti dall'inizio del trasporto fino alla consegna all'ultimo luogo di consumo. L'OEA deve effettuare tale attività in base al Piano dei Trasporti presentato in sede di offerta, utilizzando un numero di mezzi sufficienti a rispettare tale tempistica."* E ancora al medesimo art.49 *"Tali orari dovranno essere rispettati dall'OEA in modo tassativo. Nessun ritardo o variazione, a qualsiasi motivo dovuto, è ammessa"*.

b) Per sopravvenuti motivi organizzativi successivi alla pubblicazione dei documenti di gara, le scuole elencate nella risposta ai quesiti del 16 Aprile u.s "Elenco scuole con doppi turni di somministrazione" hanno modificato gli orari di somministrazione dei pasti. La tabella riporta i nuovi orari di somministrazione. Restano invariati i parametri temporali previste dal Capitolato. Si richiama l'attenzione a quanto prescritto dall'art. 55 del capitolato laddove recita *"Tali orari devono essere scrupolosamente rispettati, salvo diverse esigenze organizzative che saranno concordati con la Stazione appaltante"*.

c) La quantità disponibile di prodotto che il concorrente può offrire, è costituita dalla quantità residua al netto delle tipologie di prodotti obbligatori previsti dai CAM, fermo restando che il totale dovrà essere pari a 1.000 kg. ovvero alla quantità stimata in base alla specifica tecnica n. 3 e alla specifica tecnica n.4
E' corretto inserire le diverse tipologie di prodotti nei diversi sub elementi di valutazione.